



Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 140 del 26.11.2010

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI PARTENARIATO PER PROGETTO INTEGRATO D'AREA (PIA) – PASSAGGIO SULL'ADDA Da Leonardo a EXPO: circuiti e itinerari sostenibili oltre il 2015;
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO “PEDALADDA - PISTA CICLABILE LUNGO IL LAGO DI GARLATE. COLLEGAMENTO CON LA PISTA CICLABILE A VERCURAGO – AREA RIVABELLA” AI SOLI FINI DELLA RICHIESTA DEL FINANZIAMENTO DI CUI AL BANDO “ASSE 4 EXPO 2015”.

L'anno duemiladieci e questo giorno ventisei del mese di novembre alle ore 14,10 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	A
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	A
Mario Moschetti	ASSESSORE	A
Francesca Rota	ASSESSORE	A
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la linea di intervento si propone di sviluppare progetti integrati e multifunzionali che abbiano una connotazione sovracomunale, la cui finalità sia identificata nell'integrazione tra la tutela e la valorizzazione del sistema delle risorse culturali e ambientali con la possibilità di creare condizioni per lo sviluppo imprenditoriale e la crescita economica. In particolare, i progetti sono mirati ad accrescere le potenzialità e la fruibilità turistica del territorio attraverso l'integrazione delle risorse storiche e culturali con il sistema dei valori e delle qualità ambientali di eccellenza che connotano le aree di elezione al finanziamento. I progetti integrati devono prevedere lo sviluppo contestuale, in forma integrata, degli aspetti di merito rappresentati dalla componente ambientale e culturale finalizzate anche al turismo sostenibile;
- i progetti integrati dovranno trovare attuazione attraverso lo strumento dei Progetti Integrati d'Area (di seguito indicati come PIA). I PIA sono progetti che prevedono lo sviluppo in forma integrata e complementare di più tipologie di operazioni, concentrate su una medesima area tale da prefigurarsi come distretto/unità omogenea e funzionale. A ciascun PIA dovrà risultare associato l'avviamento di azioni, preferibilmente su base sovracomunale, per la valorizzazione e promozione integrata dei luoghi in funzione dello sviluppo turistico sostenibile del territorio;
- ciascun PIA deve prevedere azioni di sistema per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale a supporto della fruizione turistica della realtà oggetto di intervento;
- nell'ambito di ciascun PIA dovrà essere individuato un soggetto Capofila, designato con apposito atto, che assume il ruolo di interlocutore unico nei confronti di Regione Lombardia e si fa carico di tutti gli adempimenti amministrativi connessi al Bando;
- le operazioni previste nell'ambito del PIA devono essere localizzate nei Comuni appartenenti alle aree classificate come ammissibili dal POR competitività 2007-2013 Asse IV e riportate nell' Allegato A del Bando;
- è necessario costituire un partenariato di soggetti di cui all'art.4 del Bando che proponga un Progetto Integrato di Area (PIA);
- il partenariato proponente il PIA dovrà essere costituito da un numero minimo di soggetti pari a 3 e nell'ambito del PIA dovrà essere individuato un Capofila con ruolo e compiti definiti dal Bando stesso;
- è stata già raccolta, dopo diversi incontri di lavoro, la disponibilità di diversi attori a dar vita ad un partenariato ed al relativo PIA denominato **“Passaggio sull'Adda – Da Leonado a Expo: circuiti e itinerari sostenibili oltre il 2015”**

Considerato che:

- il Comune di Lecco è ricompreso nell'elenco di Comuni appartenente alle aree classificate come ammissibili alla richiesta di finanziamento di cui all'Allegato A del Bando;
- il Comune di Lecco rientra tra i possibili soggetti beneficiari previsti dall'art.4 del Bando;
- l'Amministrazione Comunale di Lecco ha messo a punto progettualità che possono essere ricondotte ai criteri di ammissibilità alla richiesta di finanziamento previsti dal Bando e gli stessi possono avere la necessaria copertura finanziaria per la quota eccedente al finanziamento richiesto;

- i progetti proposti nell'ambito del PIA sono in linea con la programmazione regionale e provinciale in materia;
- i progetti proposti nell'ambito del PIA vanno a rafforzare azioni già intraprese nell'area;
- i progetti proposti nell'ambito del PIA (vedi allegato) sono indirizzati alla valorizzazione del territorio ricompreso lungo il Medio corso dell'Adda tra il Lecco e Truccazzano sia dal punto di vista ambientale che culturale che fruitivo;

Visti:

- la D.G.R. n. 8/8298 del 29 ottobre 2008 con la quale sono state approvate le "Linee guida di attuazione del programma operativo competitività regionale e occupazione -FESR 2007-2013 - Primo provvedimento»;
- la D.G.R. n. 8/10919 del 23 dicembre 2009 con la quale sono state approvate le linee di intervento "Circuiti ed itinerari d'acqua e civiltà in preparazione ad EXPO 2015" e gli indirizzi per la sua attivazione;
- il bando approvato con Decreto del Dirigente U.O. Programmazione comunitaria 2000-2006, azioni di marketing territoriale e di attrattività agli investimenti della D.G. Industria, PMI e cooperazione di Regione Lombardia n. 4390 del 27 aprile 2010, pubblicato sul BURL del 5 maggio 2010, 2° supplemento straordinario al n. 18 nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 - Asse 4 "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale» - per la presentazione delle domande di contributo sulla linea di intervento 4.1.1.1 "Promozione e diffusione di una fruizione sostenibile nel sistema delle aree protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale» "Realizzazione e promozione di itinerari turistici per la fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali", di seguito denominato "il Bando"
- Visto il vigente Statuto comunale ;
- Visto, l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;
- Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare l'atto (protocollo) costitutivo del PIA che si allega alla presente e demandarne al Sindaco la sottoscrizione ;
2. di proporsi nell'ambito del PIA in qualità di partner;
3. di dare atto che il progetto da inserire nel PIA è il seguente:
 - Operazione 23: Pista ciclabile del Lungo Lago. "Pedaladda – Pista ciclabile lungo il lago di Garlate Collegamento con la pista ciclabile a Vercurago – Area Rivabella";
4. di garantire, in caso di accoglimento del PIA con decreto del dirigente della struttura regionale responsabile, a conclusione dell'istruttoria del Nucleo Interdirezionale di cui all'art.11 del Bando, la copertura finanziaria pari ad almeno il 60% del costo del progetto;

5. di approvare, ai soli fini della richiesta del finanziamento di cui al bando “Asse 4 Expo 2015”, l'allegato progetto definitivo, costituito da:

1. Relazione tecnica;
2. Elenco prezzi unitari;
3. Computo metrico estimativo;
4. Stima dei lavori, Quadro economico di spesa e Stima incidenza sicurezza;
5. Disciplinare descrittivo prestazionale degli elementi tecnici;
6. Elaborati grafici (01 Inquadramento urbanistico; 02 Inquadramento generale – scala 1:5.000; 03 Planimetria – scala 1:500; 04 Piante stato di fatto – Tratte I°-II°-III°-IV°- scala 1:200; 05 Piante stato di fatto – Tratte V°-VI°-VII° - scala 1:200; 06 Piante progetto– Tratte I°-II°-III°-IV°- scala 1:200; 07 Piante progetto – Tratte V°-VI°-VII° - scala 1:200; 08 Sezioni – Particolari di dettaglio – scala 1:50; 09 Prospetto e fotomontaggio; 10 Piano Particellare d'Esproprio – scala 1:2000);
7. Cronoprogrammi;

6. di impegnarsi a cofinanziare l'intervento di cui al progetto allegato “Pedaladda – Pista ciclabile lungo il lago di Garlate. Collegamento con la pista ciclabile a Vercurago – Area Rivabella” per un importo complessivo di € 680.000 con fondi propri per un importo pari a € 408.000, in aggiunta al contributo regionale di € 272.000, riservandosi l'inserimento del predetto intervento nel bilancio di previsione 2011-2013 (annualità 2011) e nella Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche 2011-2013 (elenco annuale 2011) in corso di pubblicazione a seguito di adozione con D.G.C. n. 91 del 29/09/2010.

7. di autorizzare il Capofila alla presentazione del progetto approvato secondo le modalità previste dal Bando.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL'ART. 49 D.L.gs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE ACCORDO DI PARTENARIATO PER PROGETTO INTEGRATO D'AREA (PIA) – PASSAGGIO SULL'ADDA da Leonardo a EXPO: circuiti e itinerari sostenibili oltre il 2015;

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO "PEDALADDA – PISTA CICLABILE LUNGO IL LAGO DI GARLATE, COLLEGAMENTO CON LA PISTA CICLABILE A VERCURAGO – AREA RIVABELLA" AI SOLI FINI DELLA RICHIESTA DEL FINANZIAMENTO DI CUI AL BANDO "ASSE 4 EXPO 2015".

Il presente parere è reso ai soli fini della presentazione della domanda di finanziamento, con esclusione di altri profili di carattere tecnico. ID n. 5176143 del 26.11.2010.

Lecco, 26.11.2010

IL SEGRETARIO
Dott. Paolo Codarri



COMUNE DI LECCO

Allegato alla deliberazione G.C. n. 116 del 26/4/2010

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

Programma Operativo Regionale Competitività

2° "BANDO ASSE 4 EXPO 2015" - LINEA DI INTERVENTO 4.1.1.1 PORL 2007-2013

"Promozione e diffusione di una fruizione sostenibile nel sistema delle aree protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale"

"Realizzazione e promozione di itinerari turistici per la fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali"

Progetto Integrato d'Area (PIA)

PASSAGGIO SULL'ADDA

Da Leonardo a Expo: circuiti e itinerari sostenibili oltre il 2015

ACCORDO DI PARTENARIATO

fra

PARCO ADDA NORD (Capofila)

COMUNE DI AIRUNO

COMUNE DI CALOLZIOCORTE

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

COMUNE DI CORNATE D'ADDA

COMUNE DI LECCO

COMUNE DI MALGRATE

COMUNE DI OLGINATE

COMUNE DI PADERNO D'ADDA

COMUNE DI ROBBIATE

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA

COMUNE DI TRUCCAZZANO
COMUNE DI VAPRIO D'ADDA
COMUNE DI VERCURAGO
COMUNE DI VILLA D'ADDA
PROVINCIA DI BERGAMO
PROVINCIA DI LECCO
PARROCCHIA DI SAN GIORGIO
PARROCCHIA DI SANTA MARTA
ECOMUSEO ADDA DI LEONARDO
ENTE FIERA CASTELBARCO
PROMO ISOLA

per

LA COSTITUZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO D'AREA (PIA) DENOMINATO "Passaggio sull'Adda. Da Leonardo a Expo: circuiti e itinerari sostenibili oltre il 2015" E LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE E SERVIZI secondo le modalità previste dal bando approvato con decreto del dirigente della U.O. programmazione comunitaria 2000-2006, azioni di marketing territoriale e di attrattività agli investimenti della d.g. Industria, PMI e Cooperazione di Regione Lombardia n. 4390 del 27 aprile 2010, pubblicato sul Burl del 5 maggio 2010, 2° supplemento straordinario al n.18 in attuazione della Linea di intervento 4.1.1.1 del P.O.R. competitività FESR 2007-2013 ASSE IV "promozione e diffusione di una fruizione sostenibile nel sistema delle aree protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale" e "Realizzazione e promozione di itinerari turistici per la fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali"

VISTI

- la D.g.r. n. 8/8298 del 29 ottobre 2008 con la quale sono state approvate le "Linee guida di attuazione del programma operativo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013 Primo provvedimento";
- la D.g.r. n.8/10919 del 23 dicembre 2009 con la quale sono state approvate le linee di intervento "Circuiti ed itinerari d'acqua e civiltà in preparazione ad EXPO 2015" e gli indirizzi per la sua attivazione;
- il Bando approvato con Decreto del Dirigente U.O. Programmazione comunitaria 2000-2006, azioni di marketing territoriale e di attrattività agli investimenti della D.G. Industria, PMI e cooperazione di Regione Lombardia n.4390 del 27 aprile 2010, pubblicato sul BURL del 5 maggio 2010, 2° supplemento straordinario al n.18 nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 - Asse 4 "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale" - per la presentazione delle domande di contributo sulla linea di intervento 4.1.1.1 "Promozione e diffusione di una fruizione sostenibile nel sistema delle aree protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale", "Realizzazione e promozione di itinerari turistici per la fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali", di seguito denominato "il Bando".

PREMESSO CHE

- la *Linea di intervento* si propone di sviluppare progetti integrati e multifunzionali che abbiano una connotazione sovracomunale, la cui finalità sia identificata nell'integrazione tra la tutela e la valorizzazione del sistema delle risorse culturali ed ambientali con la possibilità di creare condizioni per lo sviluppo imprenditoriale e la crescita economica. In particolare, i progetti sono mirati ad accrescere le potenzialità e la fruibilità turistica del territorio attraverso l'integrazione delle risorse storiche e culturali con il sistema dei valori e delle qualità

ambientali di eccellenza che connotano le aree di elezione al finanziamento. I progetti integrati devono prevedere lo sviluppo contestuale, in forma integrata, degli aspetti di merito rappresentati dalla componente ambientale e culturale finalizzate anche al turismo sostenibile;

- i progetti integrati dovranno trovare attuazione attraverso lo strumento dei Progetti Integrati d'Area (di seguito PIA) secondo quanto previsto dall'art.1 del Bando. Il PIA si configura come un unico progetto che trova attuazione con la realizzazione di almeno 5 (cinque) operazioni che sviluppino in forma integrata la componente ambientale e culturale finalizzata al turismo sostenibile; e che a ciascun PIA dovrà risultare associato l'avviamento di azioni, su base sovracomunale, per la valorizzazione e promozione integrata dei luoghi in funzione dello sviluppo turistico sostenibile del territorio;
- nell'ambito di ciascun PIA dovrà essere individuato un soggetto Capofila, che assume il ruolo di interlocutore unico nei confronti di Regione Lombardia e si fa carico di tutti gli adempimenti amministrativi connessi al Bando come previsto dall'art.4 del Bando e seguenti;
- le Operazioni previste nell'ambito del PIA devono essere localizzate nei Comuni appartenenti alle aree classificate come ammissibili dal POR competitività 2007-2013 Asse 4 e riportate nell' Allegato A del Bando;
- i soggetti sottoscrittori del presente Accordo insistono su tali aree;
- le Operazioni e Azioni del PIA risultano utili per il perseguimento dell'obiettivo di sviluppo quali ad esempio: il coordinamento funzionale al raggiungimento di una migliore integrazione delle attività turistiche e fruibili svolte da ciascun partner; il coordinamento dei servizi comuni (promozione, comunicazione, ecc.); il coordinamento di servizi funzionali allo sviluppo imprenditoriale e alla crescita economica del contesto oggetto del PIA;
- è nell'interesse dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo dare realizzazione alle iniziative del PIA (Operazioni e Azioni), al fine consolidare il quadro rappresentato dalle sinergie che il PIA può innescare con EXPO 2015;

• che il presente Accordo dà continuità e organicità alla politica di valorizzazione del territorio interessato dal PIA (corrispondente all'ambito convenzionalmente denominato *medio corso dell'Adda*), integrando e arricchendo il panorama delle iniziative esistenti come l'Ecomuseo Adda di Leonardo (attivo dal 2004);

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 – Oggetto

Il presente Accordo ha l'obiettivo di costituire il PIA denominato "Passaggio sull'Adda. Da Leonardo a Expo: circuiti e itinerari sostenibili oltre il 2015", ed individuarne il partenariato.

Art. 3 – Individuazione del Capofila e dei Partner, costituzione del PIA

Il ruolo di Capofila viene assunto dal Parco Adda Nord:

Al Capofila, oltre guidare e animare il partenariato sia nella fase di predisposizione sia in quella di realizzazione del PIA, vengono attribuite le seguenti funzioni e ruoli (come previsto dall'art.4 e seguenti del Bando):

- coordinamento del partenariato;
- unico referente nei confronti di Regione Lombardia per gli aspetti amministrativi e di rendicontazione economica e dei risultati del PIA;
- responsabile nei confronti dell'Amministrazione regionale della corretta attuazione del Progetto;
- realizzazione, in partenariato con gli altri soggetti partecipanti al PIA, delle attività di informazione e comunicazione attraverso uno specifico piano di azioni di sistema per la promozione e la valorizzazione.

Altri partner di progetto sono:

- Comune di Airuno
- Comune di Calolziocorte
- Comune di Cassano d'Adda
- Comune di Cornate d'Adda
- Comune di Lecco
- Comune di Malgrate
- Comune di Olginate
- Comune di Paderno d'Adda
- Comune di Robbiate
- Comune di Trezzo sull'Adda
- Comune di Truccazzano
- Comune di Vaprio d'Adda
- Comune di Vercurago
- Comune di Villa d'Adda
- Provincia di Bergamo
- Provincia di Lecco
- Parrocchia San Giorgio nel Comune di Cornate d'Adda
- Parrocchia Santa Marta nel Comune di Paderno d'Adda
- Ecomuseo Adda di Leonardo
- Ente Fiera Castelbarco
- Promo Isola

Il Capofila e i Partner, nel rispetto di quanto previsto dal Bando, partecipano attivamente allo sviluppo concettuale e alla realizzazione del PIA denominato "Passaggio sull'Adda. Da Leonardo a Expo: circuiti e itinerari sostenibili oltre il 2015".

Il PIA si compone delle seguenti operazioni:

Soggetto proponente: Comune di Cassano d'Adda

Operazione 1: Pista ciclabile Naviglio Martesana

Operazione 2: Pista ciclabile Gropello – Vaprio

Operazione 3: Bicinstazione

Soggetto proponente: Cornate d'Adda

Operazione 4: La strada di Riva Vecchia

Operazione 5: Riqualificazione Piazza Ambrosiani

Soggetto proponente: Parrocchia San Giorgio del Comune di Cornate d'Adda

Operazione 6: Restauro della Torre di San Giorgio

Soggetto Proponente: Comune di Paderno d'Adda

Operazione 7: Recupero di Cascina Maria

Soggetto Proponente: Parrocchia Santa Marta del Comune di Paderno d'Adda

Operazione 8: Recupero della Chiesa Santa Marta

Soggetto Proponente: Comune di Robbiate

Operazione 9: Pista Ciclabile per la Stazione

Soggetto Proponente: Comune di Trezzo sull'Adda

Operazione 10: Riqualificazione Castello Visconteo

Soggetto Proponente: Comune di Truccazzano

Operazione 11: Parco Olistico dell'Adda

Soggetto Proponente: Comune di Vaprio d'Adda

Operazione 12: Riqualificazione Piazza Cavour

Operazione 13: Parco Pubblico Don Moletta

Operazione 14: Pista Ciclabile Vaprio - Trezzo

Operazione 15: Pista Ciclabile Vaprio - Cassano

Soggetto Proponente: Provincia di Lecco

Operazione 16: Ponte Ciclabile dell'Adda

Soggetto Proponente: Comune di Olginate

Operazione 17: Ponte Ciclabile di Olginate

Soggetto Proponente: Comune di Calolziocorte

Operazione 18: Pista Ciclabile Vercurago - Lecco

Soggetto Proponente: Comune di Vercurago

Operazione 19: Riqualificazione località Canneto

Operazione 20: Riqualificazione ambientale località Canneto

Operazione 21: Pista Ciclabile Vercurag - Lecco

Soggetto Proponente: Comune di Airuno

Operazione 22: Pedaladda

Soggetto Proponente: Comune di Lecco

Operazione 23: Pista Ciclabile del Lungo Lago

Soggetto Proponente: Comune di Malgrate

Operazione 24: Riqualificazione Lungo Lago

Soggetto Proponente: Provincia di Bergamo

Operazione 25: Pista Ciclabile dell'Adda

Soggetto Proponente: Comune di Villa d'Adda

Operazione 26: Restauro della Torre del Borgo

Soggetto Proponente: Ecomuseo Adda di Leonardo

Operazione 27: Mappe di Comunità 2010

Operazione 28: Mappe di Comunità 2011

Soggetto Proponente: Ente Fiera Castelbarco

Operazione 29: Restauro del teatro di Castelbarco

Soggetto Proponente: Promoisola

Operazione 30: Valorizzazione dell'Isola

Il PIA si compone inoltre di Azioni di Sistema su base sovracomunale per la valorizzazione e promozione integrata dei luoghi in funzione dello sviluppo turistico sostenibile del territorio" interessato dall'iniziativa, realizzate dal Capofila Parco Adda Nord.

Art. 4 - Obblighi dei soggetti beneficiari

Secondo quanto previsto dall'art.4 del Bando tutti i partner di progetto che sostengono spese ammissibili per la realizzazione delle singole Operazioni sono da considerarsi come beneficiari della quota relativa di aiuto finanziario.

I soggetti beneficiari del contributo finanziario, oltre a quanto specificato nei

precedenti punti, sono inoltre obbligati a:

- a) assicurare l'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni e permessi necessari alla realizzazione degli interventi di loro competenza, così come descritti all'art.12;
- b) assicurare la copertura finanziaria, con risorse economiche proprie, delle spese non coperte dal contributo per la realizzazione degli interventi di loro competenza;
- c) assicurare che i lavori di realizzazione degli interventi inizino entro i termini stabiliti;
- d) assicurare la puntuale e completa esecuzione degli interventi in conformità alle domande di ammissione presentate ed entro i termini stabiliti dai relativi decreti di concessione;
- e) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di ammissione;
- f) conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- g) mantenere la destinazione d'uso dei beni mobili per cinque anni a decorrere dalla data di chiusura del PIA;
- h) mantenere la destinazione d'uso degli immobili e la pubblica fruizione degli stessi per venti anni a decorrere dalla data di chiusura del PIA;
- i) non cedere la proprietà dell'infrastruttura per dieci anni a decorrere dalla data di chiusura del PIA;
- j) fornire rendicontazioni periodiche sullo stato di realizzazione dell'intervento, sull'andamento delle operazioni, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, secondo le modalità definite da Regione Lombardia;
- k) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio degli interventi, secondo le modalità definite da Regione Lombardia;
- l) perseguire la continuità nel tempo delle iniziative previste nel progetto anche dopo la conclusione del periodo legato al contributo regionale.

I soggetti beneficiari assumono piena responsabilità in ordine:

- all'utilizzo dei finanziamenti FESR per finalità previste;
- in caso di irregolarità riscontrate nelle spese da essi dichiarate;
- ai propri mezzi di finanziamento.

Art. 5 - Adempimenti di legge

I soggetti beneficiari sono tenuti a rispettare e a far rispettare le Direttive comunitarie e la normativa nazionale e regionale di riferimento vigenti in materia di appalti pubblici, nonché delle disposizioni in materia di sicurezza sui cantieri.

Art. 6 - Varianti

Dell'avvenuta approvazione di eventuali varianti al progetto ammesso al contributo finanziario, disposte ai sensi dell'art.132 del d.lgs.163/2006 deve essere data opportuna e tempestiva comunicazione al Responsabile dell'attuazione. In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento del costo totale approvato con il Decreto di concessione di cui all'art.19 del Bando.

Le varianti, a pena di revoca, non devono:

- a) prevedere interventi o tipologie di investimento non ammissibili;
- b) determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'intervento.

Eventuali modifiche e/o variazioni delle operazioni costituenti un PIA dovranno essere preventivamente approvate e comunque non dovranno pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi del PIA in conformità con il progetto approvato.

Art. 7 – Caratteristiche dell'aiuto finanziario e le modalità di gestione finanziaria

Le Caratteristiche dell'aiuto finanziario e le modalità di gestione finanziaria avverranno secondo le procedure previste dal Bando.

Art. 8 – Rinuncia

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'aiuto finanziario ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione, per il tramite del Capofila, al Responsabile dell'attuazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora siano già state erogate una o più *tranches*, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute a titolo di contributo a fondo perduto, comprensive degli interessi legali maturati.

Art. 9 – Revoca

L'aiuto finanziario sarà revocato con decreto del dirigente della struttura responsabile nei casi previsti dall'art.21 del bando. Qualora siano già state erogate una o più *tranches*, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute a titolo di contributo a fondo perduto, comprensive degli interessi legali maturati.

Art. 10 – Modifiche all'Accordo di partenariato

Qualsiasi modifica le parti concorderanno di apportare al testo del presente Accordo di partenariato dovrà essere approvata per iscritto dalle parti stesse e ne costituirà atto aggiuntivo.

Art. 11 – Responsabilità

Il capofila ed i singoli partner non rispondono in alcun modo in caso di mancato rispetto da parte degli altri delle indicazioni, dei vincoli e delle scadenze contenuti nel bando o nel caso in cui gli altri partner realizzino interventi non conformi o varianti non ammissibili o di qualsiasi altra violazione commessa dagli altri. In particolare il capofila non risponde in alcun modo per le somme percepite dai beneficiari, restando in capo a ciascuno di essi l'obbligo di restituzione in caso di indebita percezione.

Art. 12 – Rapporti tra i partner

I partner si impegnano:

- ad informare immediatamente il capofila su richiesta dello stesso in base a cadenze predefinite circa lo stato di avanzamento delle operazioni in relazione sia alle opere sia agli aspetti finanziari;
- ad informare immediatamente il capofila per iscritto in ordine alle circostanze che possano rallentare o impedire la realizzazione delle loro attività progettuali;
- ad informare immediatamente il capofila per iscritto in ordine alle circostanze che possano comportare modificazioni della proposta progettuale o nell'accordo di partenariato;
- a nominare un responsabile di procedimento tecnico e /o amministrativo per le operazioni facenti parte del P.I.A.

Art. 13 – Foro competente

Le parti si sforzano di risolvere di comune accordo eventuali controversie derivanti dal contratto. Nel caso in cui non venisse trovato l'accordo in ordine a dette controversie, si riconosce la competenza esclusiva del foro di Milano.

Art. 14 – Collegio arbitrale

Ogni controversia in ordine alla interpretazione ed esecuzione del presente atto è deferita ai sensi dell'art 806 e segg. c.p.c. ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri dei quali uno designato dal soggetto Capofila, uno congiuntamente dei partner e il terzo designato congiuntamente dagli arbitri delle parti o, in caso di disaccordo, dal Presidente della Camera di Commercio di competenza. Gli arbitri procedono in via rituale e secondo diritto; la sede dell'arbitrato sarà il capoluogo di provincia di riferimento.

Art. 15 – Trattamento dati e pubblicità

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196, che i dati acquisiti in esecuzione del Bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il Dirigente *pro-tempore* della Unità Organizzativa Programmazione Comunitaria 2000-2006, azioni di marketing territoriale e di attrattività agli investimenti della Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione. Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari dei Fondi provenienti dal bilancio comunitario il summenzionato dirigente della struttura responsabile pubblica l'elenco dei beneficiari, con relativo titolo delle operazioni e importi della partecipazione pubblica assegnati a tale operazioni a valere sulle risorse del POR.

Art. 16 – Pubblicizzazione dell'aiuto finanziario

Il soggetto beneficiario deve evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione dell'operazione, che esso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e della Regione Lombardia. In particolare, in applicazione dell'art.8 del Regolamento (CE) 1828/2006, i soggetti beneficiari, indipendentemente dal valore del contributo approvato, durante l'attuazione dell'operazione, e al termine della stessa, devono obbligatoriamente installare un cartello, nel luogo in cui sono realizzati gli interventi secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Regione.

Art. 17 – Durata

Il presente Accordo decorre dalla data di avvio del PIA (ovvero la data di accettazione definitiva, da parte del Capofila, del contributo finanziario), e mantiene la sua efficacia fino all'attuazione degli obiettivi in esso previsti. Per concorde volontà dei sottoscrittori, e al fine di dare continuità alla politica di

valorizzazione fruitiva delle risorse culturali, ambientali, storiche, ecc. del contesto del medio corso dell'Adda e quindi degli interventi realizzati (Operazioni) e avviati (Azioni di sistema) con il PIA, esso può essere prolungato, modificato o integrato con le procedure di verifica e aggiornamento che si riterranno più opportune.

Trezzo sull'Adda, _____

Per il Parco Adda Nord

Per il Comune di Airuno

Per il Comune di Calolziocorte

Per il Comune di Cassano d'Adda

Per il Comune di Cornate d'Adda

Per il Comune di Lecco

Per il Comune di Malgrate

Per il Comune di Olginate

Per il Comune di Paderno d'Adda

Per il Comune di Robbiate

Per il Comune di Trezzo sull'Adda

Per il Comune di Truccazzano

Per il Comune di Vaprio d'Adda

Per il Comune di Vercurago

Per il Comune di Villa d'Adda

Per la Provincia di Bergamo

Per la Provincia di Lecco

Per l'Ecomuseo Adda di Leonardo

Per l'Ente Fiera Castelbarco

Per Promo Isola

Per la Parrocchia Santa Marta

Per la Parrocchia San Giorgio

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGENIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 2 DIC. 2010 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 17 DIC. 2010 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 2 DIC. 2010.

Lì, 2 DIC. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE